



COMUNE DI TRENTO

I MUNICIPI DEL TRENINO PER I BENI CULTURALI



# Palazzi aperti

**TRENTO - TRIENT:  
LA CITTÀ A METÀ STRADA  
TRA ITALIA E IMPERO**

dal 13 al 15 maggio 2016

## Programma

### VENERDÌ 13 MAGGIO

ORE 15.00

#### **PALAZZO GEREMIA**

*Visita guidata a cura di Francesca Dagostin*

#### **ALLA SCOPERTA DELLA "CONTRADA TEDESCA"**

*Visita guidata a cura di Francesco Frizzera*

ORE 16.30

#### **DUE PASSI NELLA STORIA: TRA MONUMENTI E SCULTURE LA CITTÀ SI RACCONTA**

*Visita guidata a cura di Giulia Mori  
e Virna Ravaglia*



PALAZZO THUN

### SABATO 14 MAGGIO

ORE 9.30

#### **VILLA MARGON**

*Visita guidata a cura di Servizi  
Educativi/Castello del Buonconsiglio*

#### **PALAZZO THUN L'APPARTAMENTO DI MATTEO II**

*Visita guidata a cura di Emanuela Rollandini*

ORE 11.00

#### **VILLA MARGON**

*Visita guidata a cura di Servizi  
Educativi/Castello del Buonconsiglio*

#### **PALAZZO THUN L'APPARTAMENTO DI MATTEO II**

*Visita guidata a cura di Emanuela Rollandini*

#### **PALAZZO GEREMIA**

*Visita guidata a cura di Francesca Dagostin*

ORE 15.00

#### **CAPPELLA SANT'ADALBERTO**

*Visita guidata a cura di Serena Morelli*

*Intrattenimento di musica vocale improvvisata  
Circle songs a cura di Pituit studio d'arti*

#### **ALLA SCOPERTA DELLA "CONTRADA TEDESCA"**

*Visita guidata a cura di Francesco Frizzera*

#### **PALAZZO DELLE ALBERE**

*Visita guidata a cura di Chiara Radice*



VIA DEL SUFFRAGIO • foto Biblioteca comunale di Trento

ORE 16.30

#### **CAPPELLA SANT'ADALBERTO**

*Visita guidata a cura di Serena Morelli*

*Intrattenimento di musica vocale improvvisata  
Circle songs a cura di Pituit studio d'arti*

#### **DUE PASSI NELLA STORIA: TRA MONUMENTI E SCULTURE LA CITTÀ SI RACCONTA**

*Visita guidata a cura di Giulia Mori  
e Virna Ravaglia*

#### **PALAZZO DELLE ALBERE**

*Visita guidata a cura di Chiara Radice*

## DOMENICA 15 MAGGIO

ORE 9.30

### **PALAZZO DELLE ALBERE**

Visita guidata a cura di Chiara Radice

### **PALAZZO THUN L'APPARTAMENTO DI MATTEO II**

Visita guidata a cura di Salvatore Ferrari

### **CAPPELLA SANT'ADALBERTO**

Visita guidata a cura di Serena Morelli

Intrattenimento musicale con gli Ottoni  
della Scuola Musicale Il Diapason di Trento  
coordinati dal prof. Giuliano Moser

ORE 11.00

### **PALAZZO DELLE ALBERE**

Visita guidata a cura di Chiara Radice

### **PALAZZO GEREMIA**

Visita guidata a cura di Francesca Dagostin



VILLA MARGON • foto archivio Cantine Ferrari



PALAZZO DELLE ALBERE

### **PALAZZO THUN L'APPARTAMENTO DI MATTEO II**

Visita guidata a cura di Salvatore Ferrari

### **CAPPELLA SANT'ADALBERTO**

Visita guidata a cura di Serena Morelli

Intrattenimento musicale con gli Ottoni  
della Scuola Musicale Il Diapason di Trento  
coordinati dal prof. Giuliano Moser

ORE 15.00

### **PALAZZO DELLE ALBERE**

Visita guidata a cura di Chiara Radice

### **PALAZZO GEREMIA**

Visita guidata a cura di Francesca Dagostin

### **PALAZZO THUN L'APPARTAMENTO DI MATTEO II**

Visita guidata a cura di Salvatore Ferrari

#### **Accessibilità e ritrovo partecipanti:**

- **Palazzo Geremia** ritrovo in Via Belenzani, 20
- **Alla scoperta della "contrada tedesca"** ritrovo in Via del Suffragio in prossimità di passaggio "Silvio Dorigoni"
- **Due passi nella storia: tra monumenti e sculture la città si racconta** ritrovo in Via Orne, 1 davanti a Cappella Vantini
- **Villa Margon** ritrovo davanti all'ingresso della Villa, raggiungibile da Ravina con un percorso a piedi tra i vigneti (3 km circa). L'Amministrazione comunale mette a disposizione un pullmino con partenza alle ore 9.00 e alle ore 10.30 dal parcheggio nelle vicinanze della Chiesa parrocchiale di Ravina. Si arriva a Ravina con autobus urbano n. 12 e n. 14
- **Palazzo Thun** ritrovo in Via Belenzani, 19
- **Cappella Sant'Adalberto** ritrovo al parcheggio del villaggio S.O.S. presso il parco di Gocciadoro
- **Palazzo delle Albere** ritrovo all'entrata del Palazzo sul prato antistante al Museo

#### **INFORMAZIONI**

Per la partecipazione alle visite di Palazzi Aperti 2016 **è obbligatoria la prenotazione**

I posti disponibili per ciascuna visita guidata sono limitati

Tutte le visite sono a pagamento: **€ 5,00 per ciascuna visita guidata**

Ingresso gratuito per i bambini, i ragazzi fino a 18 anni e i disabili con eventuale accompagnatore

#### **Info e prenotazioni**

Azienda per il Turismo Trento,  
Monte Bondone, Valle dei Laghi  
Via Mancì, 2 • tel. 0461 216000

(aperto tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 19.00)

**Per saperne di più**



## PALAZZO DELLE ALBERE

Palazzo nel nome, villa suburbana nella sostanza, il Palazzo delle Albe serba ancora nel suo appellativo il ricordo della magnificenza e delizia dei suoi giardini, dove l'arte topiaria conobbe eccellenti risultati, in quel privilegiato rapporto tra architettura e paesaggio naturale che per la famiglia Madruzzo fu cifra irrinunciabile nei suoi possedimenti trentini. In un contesto rinascimentale che guarda con vivo interesse alla cultura degli *otia*, l'edificio, che pur mantiene un vago sapore d'austera fermezza, custodisce all'interno pregevoli sale riccamente affrescate: scene di vita quotidiana s'alternano alle figure statuarie delle *Arti liberali* e delle *Virtù* che popolano le stanze delle torri agli angoli dell'edificio. Sebbene resti ancora sconosciuta l'identità degli artisti che lavorarono nella dimora madruzziana, riecheggia negli affreschi del ciclo dedicato alle *Età dell'uomo* la cifra stilistica del pittore Marcello Fogolino, che probabilmente eseguì i lavori di decorazione della residenza insieme ai suoi collaboratori.

PALAZZO DELLE ALBERE • foto A.F.S.fotoFaganello



CAPPELLA SANT'ADALBERTO

## CAPPELLA SANT'ADALBERTO

Immerso nel cuore del parco di Gocciadoro e posto sulla sommità di una collina rocciosa, lontano dal vociare cittadino, il piccolo tempio dedicato a Sant'Adalberto era meta ideale per il raccoglimento in preghiera, prima che l'incuria e il degrado ne prendessero il sopravvento.

Nella Trento asburgica, i sentimenti irredentisti del committente, l'avvocato Pietro Bernardelli, avevano spinto alla costruzione di un gioiello d'arte ottocentesca che riproponeva nell'architettura il carattere italiano delle forme del duomo cittadino.

La cappella è stata recentemente restituita al suo antico splendore grazie all'intervento del Comune di Trento che ora coglie l'occasione per aprire le porte di un tesoro architettonico che racchiude uno spezzone della storia della città nel periodo di maturazione della coscienza nazionale.

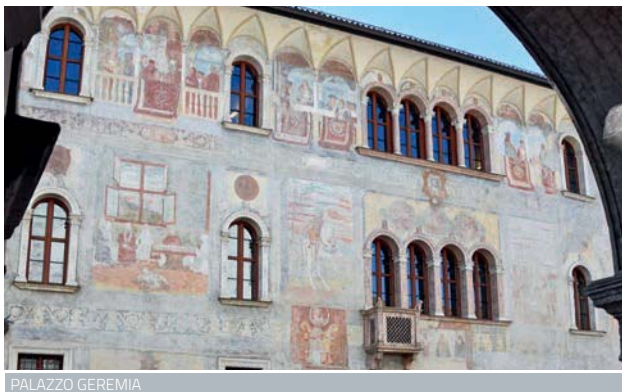


## PALAZZO GEREMIA

Emblema della Trento rinascimentale, Palazzo Geremia si erge grandioso sull'antica contrada *Larga*, oggi via Rodolfo Belenzani. Fu edificato su preesistenze medievali tra la fine del XV secolo e gli inizi del XVI, su iniziativa di Giovanni Antonio Pona. Come residenza temporanea del cardinale milanese Ludovico Simonetta, divenne uno dei palazzi protagonisti del Concilio di Trento.

La splendida facciata rinascimentale, modulata dalle eleganti aperture e dagli affreschi, denota l'eccezionale importanza del monumento e lascia intuire la raffinatezza degli interni.

Qui gli elementi architettonici e pittorici, dal Gotico al Rinascimento, si amalgamano dando vita a un insieme perfettamente armonico. Il vasto androne decorato dal prezioso soffitto ligneo conduce nel cuore del monumento dove fregi a grottesca, popolati da mostri marini, putti e divinità animano gli immensi spazi. Agli arredi raffinati e alla preziosa quadreria si accostano le opere scultoree dell'artista trentino Andrea Malfatti.



PALAZZO GEREMIA



A. MALFATTI, *DEPOSIZIONE DALLA CROCE* • CIMITERO MONUMENTALE

## CAPPELLA VANTINI e CIMITERO MONUMENTALE

### Due passi nella storia: tra monumenti e sculture la città si racconta

Un percorso inedito condurrà i visitatori in un'atmosfera ottocentesca, a partire dall'approfondimento della storia legata a Cappella Vantini, incastonata in Palazzo Thun, divenuta per l'occasione scenografica quinta teatrale dell'esposizione dedicata allo scultore trentino Andrea Malfatti. L'itinerario proseguirà lungo le vie del centro storico alla scoperta dei principali interventi artistici del periodo, per giungere sino a un museo a cielo aperto: il Cimitero Monumentale di Trento.

Lungo i viali del camposanto, fidato custode di opere d'arte legate al nome di artisti illustri, sarà possibile proseguire la parabola artistica di Andrea Malfatti, idealmente iniziata sotto la cupola della cappella vantiniana, ma non solo, profonda sarà la percezione di quella convivenza tra mondo italiano e mondo tedesco, che ha caratterizzato la storia di Trento, esemplificata dalla celebrazione monumentale dei Caduti.



VILLA MARGON • foto Archivio Castello del Buonconsiglio

## VILLA MARGON a RAVINA di TRENTO

Immersa nel verde dei vigneti dell'omonima località e circondata da un parco secolare, *Villa Margon* è un raffinato esempio di residenza nobiliare *extramoenia*. La dimora è testimonianza della progressione architettonica trentina: dal medievale casamento merlato alla villa suburbana rinascimentale, edificata dalla famiglia Basso, fino alla cappella neogotica della metà dell'Ottocento.

Lelegante loggiato della facciata principale conserva interessanti affreschi con le rappresentazioni di prese di città. Entrando negli ambienti interni si può ammirare il maggior ciclo profano superstite risalente ai primi anni della seconda metà del XVI secolo; una decorazione di ascendenza veneta influenzata dalle incisioni di ambito fiammingo. Nel salone principale grandi riquadri raccontano la vita e le gesta dell'imperatore Carlo V e le sue principali imprese militari tra le quali *la battaglia di Pavia con la cattura di Francesco I* (1515) e *la vittoria sui Protestanti* (1547). Nelle altre sale troviamo scene del Vecchio e del Nuovo Testamento e un ciclo dei Mesi, dove la natura che circonda la villa diventa protagonista delle pareti interne.

*Villa Margon* è sede di rappresentanza delle Cantine Ferrari ed è aperta al pubblico tutto l'anno nei giorni di mercoledì e sabato.

## PALAZZO THUN

### L'Appartamento di Matteo II

Palazzo Thun apre le porte ai visitatori permettendo di scoprire alcuni ambienti del primo piano oggetto di un lungo lavoro di restauro che li riconsegna alla collettività. Si tratta di parte dell'ala nord, ridisegnata dal progetto del 1833 dell'architetto bresciano Rodolfo Vantini e abitata dal conte Matteo Thun fino al 1873, quando il palazzo fu acquistato dal Comune di Trento per stabilirvi la sede del Municipio.

Gli ambienti rispecchiano il gusto dell'epoca e del committente, che nella città asburgica si distingue come attento osservatore del mondo italiano; una fitta corrispondenza tra il conte, l'architetto, il capomastro, gli artigiani e i decoratori, conservata nell'archivio Thun, rivela scelte stilistiche per la ridefinizione degli spazi, degli arredi e delle decorazioni. Una ricca varietà di ornati e soggetti preziosistici e soffitti delle stanze: composizioni floreali, motivi fantastici e archeologici, vedute e immagini allegoriche sono realizzate dalle abili mani dei bresciani Giuseppe Dragoni, Tommaso Castellini, Faustino Pernici e dal trentino Ferdinando Bassi, ognuno con le proprie modalità e prerogative, legate al condiviso gusto romantico. Il percorso si conclude con la visita alla Cappella di famiglia, che ospita la mostra dello scultore trentino Andrea Malfatti (1832-1917).



PALAZZO THUN • foto E. Vinante © Comune di Trento



VIA DEL SUFFRAGIO, PARTICOLARE

## CHIESA DI SS. PIETRO E PAOLO e CHIESA DI SANT'ANNA

### Alla scoperta della “contrada tedesca”

C'è stato un periodo, compreso tra XIV e XVIII sec., in cui alcuni commentatori tedeschi descrivevano la città di Trento come abitata “*halb von Teutschen und halb von Italiänischen*” [metà da tedeschi, metà da italiani]. Questa affermazione, pur non reggendo dal punto di vista quantitativo, ci trasmette l'impressione di città dall'identità stratificata e complessa, in cui l'elemento tedesco giocava un ruolo importante. Di questa presenza, cancellata dal velo di italianità imposto nell'era dei nazionalismi, sono rimaste poche vestigia.

La visita guidata proposta porterà tra vicoli, portici e chiese alla scoperta di quel che rimane di questo aspetto dell'identità cittadina. Il fulcro di questa visita nella “contrada tedesca” riguarderà in particolare la produzione artistica e architettonica che caratterizza questa porzione della città.

La chiesa di San Pietro, l'adiacente chiesa di Sant'Anna, la sala dedicata al piccolo Simone diventeranno il tramite per toccare con mano quale fosse il peso e il ruolo che la comunità tedesca aveva nella Trento tardo medievale e moderna.

## SPECIALE BAMBINI E RAGAZZI

(visite riservate alle scuole)

martedì 10, mercoledì 11 e venerdì 13 maggio

### VILLA MARGON

*Armonia e arte rinascimentale*

Esempio tra i più significativi di villa suburbana cinquecentesca, immersa nel verde, racchiude raffinati cicli affrescati risalenti ai primi anni della seconda metà del XVI secolo. La dimora si raggiunge, partendo da Ravina, con un breve percorso a piedi tra i vigneti (3 km circa). Gli alunni delle scuole primarie e secondarie saranno guidati da un gruppo di studenti del Liceo Artistico “A. Vittoria”, coordinati dai Servizi educativi del Castello del Buonconsiglio.

*Info e prenotazioni per le scuole*

Comune di Trento • Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili  
tel. 0461 884837 - 884240



CHIESA DI SS. PIETRO E PAOLO



CHIESA DI SANT'ANNA

# Palazzi aperti

TRENTO - TRIENT:  
LA CITTÀ A METÀ  
STRADA TRA ITALIA  
E IMPERO

dal 13 al 15 maggio 2016

Oggi giorno la riscoperta dei territori, delle loro vocazioni e dei loro valori suscita sempre più interesse nelle persone, proprio per via delle storie che essi racchiudono e che sono capaci di raccontare.

Storie di un passato che ha lasciato le sue silenziose tracce anche in quegli angoli di strade, di piazze ed edifici cui spesso non prestiamo attenzione, pur passandoci a fianco ogni giorno.

L'iniziativa **"Palazzi Aperti"** rappresenta, ormai da diversi anni, l'occasione imperdibile per riscoprire e ascoltare questi racconti, restituendo agli edifici quella memoria che li ha resi celebri nel corso dei secoli e riconoscendo alla collettività il ruolo e il compito imprescindibile di diligente custode.

Il tema, **"Trento - Trient: la città a metà strada tra Italia e Impero"** è stato scelto con lo scopo di far conoscere la città che fu luogo d'incontro e di convivenza tra popolazioni di differenti culture e tradizioni, dove le diversità culturali nelle sue forme, declinazioni e manifestazioni in ambito artistico, e non solo, si sono integrate nel corso dei secoli. Osservare l'intreccio di vie, gli antichi quartieri e i palazzi da questa prospettiva, da *Palazzo Geremia a Palazzo delle Albere*, dal *"quartiere tedesco"* a *Villa Margon* sulla collina alle porte della città, da *Cappella Sant'Adalberto* agli appartamenti privati di Matteo II di *Palazzo Thun* appena restaurati, fino al percorso che condurrà da *Cappella Vantini* fino al *Cimitero Monumentale*, ci permetterà di cogliere come il carattere cosmopolita di Trento possa essere ancora oggi il tratto distintivo della nostra città. Imparare dal passato è possibile anche varcando le soglie di quei luoghi e quegli spazi che sono in grado di insegnarci e ispirarci, per vivere il nostro presente senza dimenticare come ci siamo arrivati: **"Palazzi Aperti"** è un viaggio aperto a tutti, alla scoperta della storia e dell'arte del nostro territorio.

**Roberto Stanchina**

*Assessore con delega per le politiche economiche ed agricole, tributi e turismo del Comune di Trento*

*L'iniziativa è promossa da*  
Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili  
del Comune di Trento



COMUNE DI TRENTO

*In collaborazione con*  
l'Azienda per il Turismo Trento,  
Monte Bondone, Valle dei Laghi



*Si ringrazia della collaborazione*  
la Soprintendenza per i Beni culturali - PaT  
e il Castello del Buonconsiglio - Monumenti  
e collezioni provinciali

*Foto realizzate da Luisella Decarli*

*Progettazione grafica e stampa*  
Publistampa Arti Grafiche • Pergine Valsugana



**MISTO**  
Carta da fonti gestite  
in maniera responsabile  
FSC® C009263

Carta proveniente  
da foreste gestite  
responsabilmente